



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III
(v. timbratura in alto)

Venezia, (v. timbratura in alto)

AI DIRIGENTI degli
UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI
e, p.c.

AI DIRIGENTI SCOLASTICI delle
Scuole e istituti statali di ogni ordine e grado

Ai Responsabili Regionali
OO.SS. Comparto Scuola

Alla Regione Veneto
Assessore Istruzione e Formazione - VENEZIA

OGGETTO: **C.M. n. 21315 del 15.05.2017** - Organico del personale docente a.s. 2017/2018 – Indicazioni operative

Facendo seguito alla propria nota prot. n. 7594 del 17.05.2017, con cui sono stati comunicati i contingenti dei posti comuni e di sostegno per l'a.s.2017/18, si forniscono, con riferimento alla circolare ministeriale indicata in oggetto, le seguenti indicazioni operative.

Formazione delle classi nelle scuole di ogni ordine e grado

Per quanto riguarda la formazione delle classi, si invitano le SS.LL. ad effettuare, come di consueto, un'attenta verifica delle proposte dei Dirigenti scolastici, sulla base delle disposizioni contenute nel D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81, tenendo conto, per le classi iniziali che accolgono alunni con disabilità, delle indicazioni fornite con nota di questa Direzione prot. n. 6429 del 27 aprile 2017.

Ferme restando le disposizioni analitiche del citato DPR n. 81/2009, per mera comodità di sintesi si riportano di seguito i principali parametri fissati per il funzionamento delle sezioni e delle classi.

Tipologia di scuola		N° minimo di alunni	N° massimo di alunni
scuola dell'infanzia	sezioni	18	26, elevabile fino a 29
scuola primaria	classi iniziali	15 (classi iniziali e successive alla prima)	26, elevabile fino a 27
	comuni montani	10	
	pluriclassi	8	18
scuola secondaria di I grado	classi iniziali	18 (classi iniziali)	27, elevabile fino a 28 e fino a 30 nel caso di unica classe prima
	mantenimento di classi II e III	20	
scuola secondaria di II grado	classi iniziali	27 (classi iniziali)	30
	mantenimento di classi intermedie	22	30
	mantenimento di classi finali	10	30
	classi articolate	27 totali - con almeno 12 alunni per il gruppo minoritario.	30



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

ORGANICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la gestione dell'organico della scuola dell'infanzia e per le eventuali richieste di attivazione di nuove sezioni statali, si richiama la nota di questa Direzione prot. n. 4191 del 15 marzo 2017.

ORGANICO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Com'è noto, il numero dei posti da assegnare ad ogni istituzione scolastica viene calcolato sulla base del numero delle classi che saranno autorizzate a funzionare nell'a.s. 2017/18.

Il **calcolo della dotazione organica d'istituto**, operato dal sistema informativo, viene effettuato moltiplicando per 27 il numero delle classi a tempo normale e dividendo il prodotto per 22 (orario contrattuale d'obbligo d'insegnamento di ciascun docente).

Il risultato dell'operazione costituisce l'organico d'istituto, in termini di posti cattedre e spezzoni orario.

Le **classi a tempo pieno**, da autorizzare nei limiti della dotazione organica complessiva di ogni provincia, comportano un'assegnazione di due posti per ogni classe di tale tipologia (40 ore settimanali per classe, comprensive del tempo dedicato alla mensa, più 4 ore).

Classi a tempo pieno

In considerazione della generalizzata **richiesta di attivazione di ulteriori classi a tempo pieno**, i Dirigenti degli UST, nei limiti del contingente assegnato, provvederanno a valutare se autorizzare le richieste relative alle classi prime secondo il seguente ordine di priorità:

- negli istituti in cui sono già presenti classi a tempo pieno, attribuzione di tante nuove prime a tempo pieno quante sono le attuali classi quinte a tempo pieno;
- concessione di classi prime a tempo pieno, in presenza di un congruo numero di alunni, alle istituzioni scolastiche ove attualmente non è attivata tale tipologia di classi.

Si evidenzia che le classi a tempo pieno successive alle prime saranno attivate, al fine di garantire la continuità didattica, in numero pari alle precedenti classi della stessa tipologia avviate nel corrente anno scolastico, anche con l'eventuale utilizzo dell'organico del potenziamento.

Non è pertanto consentito avviare ulteriori classi a tempo pieno successive alle prime oltre a quelle che garantiscono la continuità dei corsi già formalmente autorizzati.

Le SS.LL. dovranno comunque accertare, presso le singole istituzioni scolastiche, che le proposte di classi a tempo pieno, qualunque sia la classe di frequenza, siano sempre giustificate dalle specifiche richieste delle famiglie e che esistano nelle scuole tutte le condizioni per poter attuare tale modello che, com'è noto, prevede 2 insegnanti, 44 ore settimanali con rientri pomeridiani.

Si ritiene utile ribadire, a tal proposito, l'obbligo di far funzionare le classi a tempo pieno per non meno 40 ore settimanali, comprensive del tempo dedicato alla mensa, con rientri pomeridiani.

Solo le 4 ore in più rispetto alle 40 settimanali possono essere utilizzate, nell'ambito dell'organico d'istituto, secondo le priorità individuate nel Piano dell'offerta formativa.

Frazioni orario

Come per i precedenti anni scolastici il calcolo della dotazione organica d'istituto comporta la creazione di **"spezzoni orario"** che possono essere aggregati ad altri spezzoni presenti nell'istituzione scolastica, compresi quelli riguardanti la lingua inglese, per la costituzione di posti interi (22 ore).

La copertura di posti "misti", costituiti cioè da ore di inglese e ore di posti comuni, dovrà ovviamente avvenire mediante docenti in possesso dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Qualora, dopo la formazione dei posti interi con gli spezzoni residuo almeno **12 ore**, le stesse possono essere ricondotte a posto intero solo per riassorbire l'eventuale soprannumerario nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Pertanto, se non si verifica l'esigenza di evitare situazioni di esubero, le frazioni orarie inferiori alle 22 ore settimanali, non dovranno essere considerate posti interi.

Le frazioni orarie eventualmente residue nell'organico dell'autonomia dopo il flessibile e completo utilizzo delle risorse assegnate, dovranno essere coperte in organico di fatto. Tali ore pertanto non devono gravare sul contingente relativo all'organico di diritto ma rientrano in quello assegnato per l'organico di fatto.

Criteri utilizzo risorse organico e ore residue

I posti di organico assegnati alle Istituzioni scolastiche, comprensivi dei posti dell'organico potenziato, e quelli che si rendono disponibili per la presenza del docente esterno di Religione Cattolica o per altre cause, devono essere correttamente impiegati.

A tal fine si evidenzia che, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, i Dirigenti scolastici devono comunque applicare le seguenti regole e priorità:

- 1) l'orario delle classi a tempo pieno, formalmente autorizzate dall'UST, non deve essere inferiore alle 40 ore settimanali, comprensive della mensa;
- 2) le 4 ore che residuano per ogni classe a tempo pieno devono essere impiegate, al pari delle ore che si liberano per la presenza del docente esterno di Religione Cattolica o per altre cause, secondo la seguente priorità:
 - a) per garantire il mantenimento dei modelli orari in atto nella scuola, assicurando la continuità sia del tempo scuola con rientri pomeridiani, avviato negli anni scolastici precedenti, sia del tempo mensa;
 - c) per garantire il più possibile la copertura delle attività alternative alla Religione Cattolica;
 - d) per organizzare attività didattiche ed educative in base al Piano dell'offerta formativa.

Si evidenzia che l'orario delle classi ordinarie (27 ore) non deve essere ridotto per coprire le ore di mensa, nell'ipotesi di tempo scuola organizzato su cinque giorni.

Pluriclassi

In caso di assoluta necessità potranno essere autorizzate pluriclassi anche con un numero di alunni leggermente superiore a 18, evitando comunque di comprendere tutte e cinque le classi del corso.

I posti di organico potenziato assegnati all'Istituzione scolastica potranno essere utilizzati anche per lo sdoppiamento di singoli insegnamenti curricolari.

Insegnamento lingua Inglese

Per la copertura dei posti di lingua Inglese i Dirigenti scolastici dovranno individuare tutti i docenti titolari in possesso dei requisiti per impartire tale insegnamento, che sinteticamente si richiamano:

- superamento concorso ordinario (concorsi precedenti a quelli banditi con DDG n. 82/2012 e DDG 105/2016) o partecipazione ad una sessione riservata, con contestuale superamento della prova di lingua Inglese;
- laurea in Lingua e civiltà straniera (pluriennale Inglese);
- laurea in Scienze della formazione primaria con superamento esami lingua Inglese;
- specializzazione (almeno livello B1) conseguita al termine di corsi di formazione organizzati dagli Uffici Scolastici Regionali.
- Certificato rilasciato dal Ministero degli Affari Esteri attestante un periodo di servizio di almeno 5 anni prestato con collocamento fuori ruolo in area linguistica inglese.

Tali docenti sono pertanto obbligati ad impartire l'insegnamento dell'Inglese nelle classi loro assegnate, come prevede espressamente la citata C.M. n. 21315/2017.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Si potrà fare ricorso ad **insegnanti specialisti** solamente per le ore e i posti di lingua Inglese che non è stato possibile coprire attraverso l'equa distribuzione dei carichi orari ai docenti titolari in possesso dei requisiti, secondo le indicazioni sopra riportate.

I posti interi da assegnare agli specialisti devono raggiungere l'orario di cattedra (22 ore settimanali).

Riequilibrio organico istituzioni scolastiche con presenza di specialisti esterni di lingua Inglese – Compensazione con posti comuni

In relazione alle differenziate situazioni che si verranno a determinare nelle istituzioni scolastiche in ragione della necessità più o meno consistente di fare ricorso agli specialisti di lingua Inglese, aggiuntivi rispetto all'organico di base calcolato secondo i parametri previsti dalla normativa vigente, si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Gli UST, dopo aver effettuato la prima assegnazione del predetto organico di base, prenderanno in esame le richieste dei Dirigenti delle scuole dove, dopo aver coperto nella misura massima possibile le ore/posti di lingua Inglese con i docenti titolari in possesso dei requisiti, si presenta la necessità di nominare, sui posti residuati da tali operazioni, altri insegnanti di lingua Inglese (specialisti).

Provvederanno quindi ad autorizzare tali posti di lingua Inglese e, nello stesso tempo, a **detrarre un corrispondente numero di posti e ore comuni**, pari al numero di posti e ore di lingua Inglese da assegnare agli specialisti.

In questo modo si raggiunge un equilibrio tra gli organici delle istituzioni scolastiche, altrimenti differenziati in relazione alla presenza più o meno consistente di specialisti di lingua Inglese.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'organico della scuola secondaria di primo grado, al pari di quello della scuola secondaria di secondo grado, è determinato sulla base delle **nuove classi di concorso** definite con DPR n. 19 del 14 febbraio 2016.

In ciascuna autonomia scolastica, ai sensi della legge 107/2015, viene individuata **una sola sede di organico** di scuola secondaria. Pertanto le cattedre interne vengono costituite considerando tutti i contributi orari riferiti alla medesima classe di concorso, compresi quelli delle sedi e plessi situati in diverso comune.

Il personale docente sarà assegnato alle diverse sedi in cui si articola l'istituzione scolastica secondo quanto previsto dal CCNI relativo alla mobilità del personale della scuola per l'a.s.2017/18.

Le cattedre orario esterne (COE) saranno costituite abbinando le ore residue di istituzioni scolastiche comprese nel medesimo ambito territoriale.

Classi a tempo prolungato

Tali classi possono essere autorizzate, nei limiti della dotazione organica assegnata, solo su richiesta delle famiglie, per un orario settimanale medio di almeno 36 fino a 38 ore, comprensivo del tempo da dedicare all'assistenza alla mensa.

Le attività didattiche devono obbligatoriamente svolgersi anche in orario pomeridiano con due, massimo tre rientri.

Le classi a tempo prolungato possono essere attivate solo in presenza di strutture e servizi idonei in grado di consentire lo svolgimento di attività didattiche anche in fasce orarie pomeridiane e sempreché si preveda, in progressione, la formazione di almeno un corso intero.

Si ritiene opportuno ricordare che, nelle scuole in cui sono presenti sia classi a tempo prolungato che classi a tempo normale, il numero delle classi prime si determina sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti, procedendo alla costituzione delle classi a tempo prolungato solo qualora il numero delle richieste sia sufficiente alla formazione di almeno una classe di tale tipologia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Cattedre materie letterarie – ore di approfondimento

Com'è noto, l'assetto organico della scuola secondaria di I grado è definito dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009. Fermo restando che le ore di approfondimento concorrono alla costituzione delle cattedre, si deve evitare che le cattedre di materie letterarie siano costituite con il solo contributo delle ore di approfondimento.

Cattedre di seconda lingua comunitaria

Si evidenzia l'obbligo, previsto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 81/2009, di tenere conto, nell'offerta della seconda lingua comunitaria, della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola. Eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della seconda lingua comunitaria possono essere accolte dalle SS.LL. solo nel caso in cui la cattedra sia priva di titolare, non vi siano nella provincia docenti di ruolo in attesa di sede definitiva o in soprannumero, non comportino a regime la trasformazione delle cattedre interne in cattedre esterne.

Corsi ad indirizzo musicale

I posti derivanti da tali corsi, regolati dal D.M. 6 agosto 1999 n. 2001, devono essere tutti istituiti in organico di diritto e rientrare nel contingente assegnato, tenendo conto della necessità di non aumentare il numero di classi ad indirizzo musicale funzionanti in ciascuna provincia.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Come per la scuola secondaria di primo grado, a decorrere dall'a.s.2017/18 anche l'organico degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado verrà determinato sulla base delle **nuove classi di concorso** definite con DPR n. 19 del 14 febbraio 2016.

Ai fini della costituzione delle cattedre ciascuna autonomia scolastica, ai sensi della legge 107/2015, viene individuata **come unica sede di organico** con la conseguenza che le cattedre interne vengono costituite considerando tutti i contributi orari riferiti alla medesima classe di concorso, compresi quelli delle sedi situate in diverso comune.

Il personale docente sarà assegnato alle diverse sedi in cui si articola l'istituzione scolastica secondo le indicazioni contenute nel CCNI relativo alla mobilità del personale della scuola per l'a.s.2017.

Le cattedre orario esterne (COE) saranno costituite abbinando le ore residue di istituzioni scolastiche comprese nel medesimo ambito territoriale.

Organico dei Licei musicali

Com'è noto, a decorrere dall'a.s. 2017/18 i posti relativi alle discipline caratterizzanti i Licei musicali devono essere compresi nella dotazione organica di diritto di ogni provincia per consentire le operazioni di mobilità professionale e di assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori di concorso.

Le sezioni di liceo musicale sono attivate nel limite di una sezione per ciascuna provincia. Le ulteriori sezioni, anche all'interno della medesima autonomia scolastica, devono essere autorizzate dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale nel limite dell'organico assegnato.

Secondo i criteri stabiliti dal MIUR con la citata circolare, l'organico dei Licei musicali, per le discipline caratterizzanti, viene definito, nel limite massimo per i cinque anni di corso, di 10 ore settimanali di Storia della Musica (classe di concorso A53), 10 ore settimanali di Tecnologie musicali (classe di concorso A63) e 15 ore settimanali di Teoria Analisi e Composizione (classe di concorso A64).

Per quanto riguarda l'insegnamento di strumento (classe di concorso A55) possono essere attivate complessivamente, nei cinque anni di corso, 6 ore di primo strumento e 4 di secondo strumento per ciascun alunno, nel limite massimo di 27 alunni per ciascuna classe della medesima sezione. Come precisato dalla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III - Personale della scuola.

Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

nota MIUR n. 22165 del 19.05.2017, il limite dei 27 alunni può essere considerato come media tra i cinque anni.

Per ciascun laboratorio di musica d'insieme attivato all'interno delle previste sottosezioni sono messe a disposizione, nei cinque anni di corso, complessivamente 13 ore, le quali vengono affidate di norma agli insegnanti di strumento afferenti alla sottosezione attivata, privilegiando il completamento delle singole cattedre.

I posti di potenziamento delle discipline caratterizzanti i licei musicali potranno essere acquisiti nell'apposita sezione del SIDI dedicata all'organico di questo indirizzo e costituiranno comunque nuovi posti di organico, ovviamente nel complessivo limite provinciale, utilizzabili per le operazioni di mobilità professionale e di immissione in ruolo riservate a queste discipline.

Per maggiori dettagli relativi alla definizione delle dotazioni organiche dei Licei musicali si rinvia alla specifica nota del MIUR prot. n. 22165 del 19.05.2017.

Posti Ufficio tecnico

A decorrere dall'a.s.2017/2018 l'autorizzazione di nuovi posti di Ufficio tecnico rientra nelle competenze del Direttore generale dell'USR e non più del MIUR. Le eventuali richieste di attivazione di nuovi posti potranno essere avanzate da codesti Uffici qualora le risorse di organico assegnate lo consentano. Nel caso in cui codesti Uffici abbiano già richiesto le attivazioni proposte dalle Istituzioni scolastiche tramite file excel, avranno cura di integrare tali richieste con apposita motivazione scritta a firma del Dirigente, in modo da consentire a questa Direzione le valutazioni di propria competenza.

Si evidenzia che può essere attivato un solo Ufficio Tecnico per istituzione scolastica.

Istruzione per adulti

La dotazione organica regionale complessiva dedicata all'istruzione degli adulti non può essere inferiore al numero dei posti interi istituiti in organico di diritto per l'a.s.2016/2017, ai quali vanno aggiunti i posti del potenziamento.

Si evidenzia che dovranno essere istituiti **per ogni C.P.I.A due posti dell'organico di potenziamento** relativi alla **classe di concorso A-23** (Italiano per alloglotti).

Per i restanti aspetti didattici e organizzativi relativi al settore dell'istruzione per adulti, si rinvia a quanto specificato nella citata circolare del MIUR n. 21315 del 15 maggio 2017.

Si raccomanda, come di consueto, la puntuale e completa comunicazione dei dati (alunni, classi, posti) al sistema informativo, sia da parte delle scuole sia da parte di codesti Uffici Scolastici Territoriali.

Con riserva di fornire ulteriori comunicazioni, si ringrazia per la consueta, indispensabile collaborazione e si augura buon lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

RM



Firmato digitalmente da BELTRAME
DANIELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588